

La Ue: «Recessione più lontana» In Italia il Pil crescerà dello 0,8%

Sopra la Germania. Gentiloni: «Inizio 2023 meglio delle attese». Inflazione in calo

di **Francesca Basso**

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE

BRUXELLES «La buona notizia è che l'economia dell'Ue è entrata in quest'anno con un passo migliore rispetto a quanto atteso e sembra in grado di scampare alla recessione». Il commissario Ue all'Economia Paolo Gentiloni ha presentato ieri le previsioni macroeconomiche invernali che alzano le prospettive di crescita rispetto alle stime autunnali: +0,8% nell'Ue e +0,9% nell'Eurozona, in aumento di 0,5 e 0,6 punti percentuali rispetto a novembre. Mentre l'inflazione è rivista leggermente al ribasso: dovrebbe scendere nell'Ue al 6,4% nel 2023 e al 2,8% nel 2024; nell'Eurozona al 5,6% nel 2023 al 2,5% nel 2024.

Le previsioni della Commissione sono migliori del previsto per quest'anno ma non cambiano per il 2024: Ue +1,6%, Eurozona +1,5%. Se guardiamo all'Italia, il Pil sale quest'anno dello 0,8% rispetto al +0,3% indicato a novembre. Facciamo meglio di Germania (+0,2%) e Francia (+0,6%). Ma nel 2024 il Pil italiano cresce-

rà solo dell'1%, il livello più basso tra i 27. Ridotte le proiezioni sull'inflazione per il nostro Paese: al 6,1% quest'anno e al 2,6% nel 2024. In Ungheria, invece, quest'anno tocca il 16,4% e in Polonia l'11,7% per scendere nel 2024 rispettivamente al 4% e al 4,4%. Gentiloni ha spiegato che «l'Italia può smentire la retorica sul fanalino di coda in Europa e avere un livello di crescita in linea con gli altri Paesi o addirittura, come è stato negli ultimi due anni, più alto della media europea», ma per il futuro sarà fondamentale «utilizzare al meglio e fino in fondo le risorse europee del piano di Recovery che daranno un impulso ancora maggiore agli investimenti in un Paese che deve sempre tenere sotto controllo la finanza pubblica». Ha poi sottolineato che il governo con l'ultima manovra ha «dimostrato di avere attenzione agli equilibri di bilancio e questo è fondamentale per un Paese ad alto debito».

Gentiloni in conferenza stampa ha però ammonito che «gli europei si trovano

ancora di fronte a un periodo difficile» e dunque bisogna «affrontare con risposte comuni le sfide che abbiamo di fronte». Anche il presidente dell'Eurogruppo Paschal Donohoe, al termine della riunione che si è tenuta nel pomeriggio, ha detto che «non c'è spazio per complacimenti». Nelle scorse settimane le cancellerie si sono divise nel decidere gli strumenti da usare per reagire al *Reduction Inflation Act* messo in campo dagli Usa per sussidiare la transizione verde. E ancora all'ultimo Consiglio europeo l'ipotesi di strumenti comuni come un fondo sovrano non ha raccolto consensi. Oggi comincia un'altra partita delicata: la discussione all'Ecofin della riforma del Patto di stabilità (ora sospeso, tornerà in vigore dal prossimo anno), partendo dalla comunicazione della Commissione. Ieri a margine dell'Eurogruppo il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti ha incontrato gli omologhi della Spagna Nadia Calviño e della Lituania Gintare Skaiste, oltre al commissario Gentiloni.

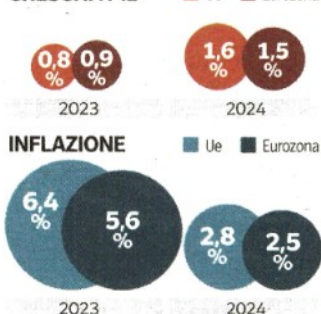
Il fondo

● A margine dell'Eurogruppo ieri il Gruppo Bei e cinque Stati membri (Italia, Francia, Germania, Spagna e Belgio) hanno inaugurato la *European Tech Champions Initiative*: un fondo di fondi, con impegni iniziali per un valore di 3,75 miliardi, che sosterrà le imprese high-tech europee nelle fasi avanzate di sviluppo

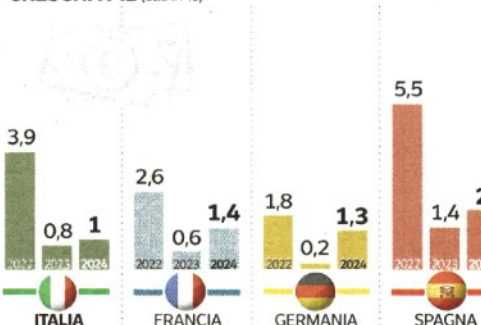
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le previsioni d'inverno della Commissione Ue

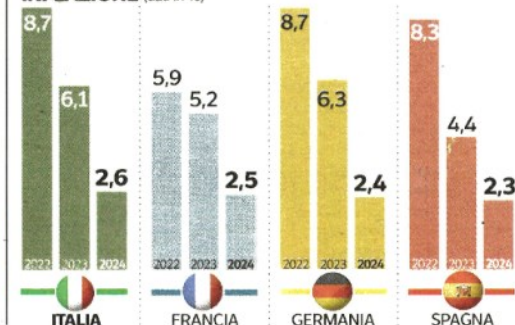
LA MEDIA IN EUROPA CRESCITA PIL



GLI ANDAMENTI NELLE QUATTRO PRINCIPALI ECONOMIE DELLA UE CRESCITA PIL (dati in %)



INFLAZIONE (dati in %)



Fonte: European Commission



Superficie 39 %

01948



Stime

Il commissario all'Economia Paolo Gentiloni (foto) ieri ha presentato le previsioni macroeconomiche d'inverno, che hanno aggiornato al rialzo le stime sulla crescita e al ribasso sull'inflazione